

Tabella 2-SANZIONI

<u>TIPOLOGIA ABUSO/INTERVENTO</u>	<u>PRESUPPOSTO</u>	<u>RIFERIMENTO NORMATIVO</u>	<u>IMPORTO</u>	<u>NOTE</u>
Interventi subordinati a presentazione di C.I.L.A.	Omessa presentazione della Comunicazione di Inizio Lavori Asseverata	Art. 6-bis, comma 5, d.P.R. n. 380/2001	1.000 €	/
Interventi subordinati a presentazione C.I.L.A.	Spontanea presentazione della Comunicazione di Inizio Lavori Asseverata quando l'intervento è in corso di esecuzione	Art. 6-bis, comma 6, d.P.R. n. 380/2001	334,00 €	/
Segnalazione Certificata Agibilità	Mancata presentazione della segnalazione, nei casi indicati al comma 2 dell'art. 24 d.P.R. n. 380/2001;	Art. 24, comma 3, d.P.R. n. 380/2001	Dal 16° al 30° giorno: 77,00 € Dal 31° al 60° giorno: 170,00 € Dal 61° al 90° giorno: 310,00 € Oltre il 91° giorno: 464,00 €	/
Interventi eseguiti in assenza di Permesso di Costruire, in totale difformità o con variazioni essenziali;	Inottemperanza, nel termine di 90 giorni, all'ordinanza di demolizione	Art. 31, comma 4-bis, d.P.R. n. 380/2001	Min. 2.000 € Max. 20.000 € Per gli abusi realizzati sulle aree e edifici di cui al comma 2 dell'art. 27, ivi comprese le aree soggette a rischio idrogeologico elevato o molto elevato è sempre irrogata nella misura massima di € 20.000	Ai sensi dell'art. 31, comma 9-bis, d.P.R. n. 380/2001, tale disposizione si applica anche agli abusi di cui all'art. 23, comma 1, lett. b) e c) d.P.R. n. 380/2001
Interventi di ristrutturazione edilizia realizzati in assenza di Permesso di Costruire o in totale difformità	Impossibilità, sulla base di motivato accertamento dell'ufficio tecnico comunale, di ripristino dello stato dei luoghi	Art. 33, comma 2, d.P.R. n. 380/2001	Uso residenziale: doppio dell'aumento del valore venale dell'immobile conseguente alla realizzazione dell'opera, determinato con riferimento alla data di ultimazione dei lavori; Uso non residenziale: doppio dell'aumento del valore venale dell'immobile determinato a cura dell'Agenzia del Territorio;	Ai sensi dell'art. 33, comma 6-bis, d.P.R. n. 380/2001, la disposizione si applica anche agli interventi di ristrutturazione edilizia di cui all'art. 23, comma 1, lett.a) A prescindere dalla sanzione pecuniaria è comunque dovuto il costo di costruzione di cui agli artt. 16 e 19 d.P.R. n. 380/2001;

Interventi eseguiti in parziale difformità dal Permesso di Costruire	Accertata impossibilità che la demolizione possa avvenire senza pregiudizio della parte eseguita in conformità	Art. 34, comma 2, d.P.R. n. 380/2001	Uso residenziale: doppio del costo di costruzione della parte di opera difforme aggiornato alla data di esecuzione dell'abuso; Uso non residenziale: doppio del valore venale dell'immobile, determinato a cura dell'Agenzia del Territorio;	Ai sensi dell'art. 34, comma 2- <i>bis</i> , d.P.R. n. 380/2001, la disposizione si applica anche agli interventi di ristrutturazione edilizia di cui all'art. 23, comma 1, lett. a)
Accertamento di conformità per interventi realizzati in assenza di Permesso di Costruire, in difformità da esso ovvero in assenza o in difformità dalla S.C.I.A. alternativa al Permesso di Costruire nelle ipotesi di cui all'art. 23, comma 1	Sussistenza dei requisiti richiesti dalla legge per ottenere il rilascio del Permesso di Costruire in sanatoria	Art. 36, comma 2, d.P.R. n. 380/2001	Doppio dell'importo dovuto a titolo di contributo di costruzione; In caso di gratuità a norma di legge, l'importo dovuto è pari a quello previsto dall'art. 16	Nell'ipotesi di intervento realizzato in parziale difformità, l'oblazione è calcolata con riferimento alla parte di opera difforme dal Permesso di Costruire;
Interventi subordinati a presentazione di S.C.I.A.	Interventi eseguiti in assenza o in difformità dalla Segnalazione Certificata di Inizio Attività	Art. 37, comma 1, d.P.R. n. 380/2001	Doppio dell'aumento del valore venale dell'immobile conseguente alla realizzazione degli interventi stessi e comunque in misura non inferiore a 516 €.	/
Interventi subordinati a presentazione di S.C.I.A.	Interventi di restauro e risanamento conservativo di cui alla lettera C dell'art. 3 del D.P.R. n. 380/2001 eseguiti su immobili comunque vincolati in base a leggi statali o regionali, nonché dalle altre norme urbanistiche vigenti	Art. 37, comma 2, d.P.R. n. 380/2001	Min. 516 € Max. 10.329 €	Alla sanzione pecuniaria si accompagna l'ordine di restituzione in pristino a cura e spese del responsabile. È fatta salva l'applicazione di altre misure e sanzioni previste da norme vigenti.
Interventi subordinati a presentazione di S.C.I.A.	Interventi di restauro e di risanamento conservativo di cui alla lettera c dell'art. 3 eseguiti su immobili, anche non vincolati,	Art. 37, comma 3, d.P.R. n. 380/2001	516,00 €	Il Dirigente o Responsabile dell'Ufficio richiede al Ministero per i Beni e le Attività Culturali apposito parere vincolante circa la restituzione in pristino o la irrogazione della sanzione pecuniaria. Se il parere non

	compresi nelle zone indicate nella lettera a dell'art. 2 del D.M. 2 aprile 1968			viene reso entro 60 giorni dalla richiesta, il Dirigente o il Responsabile dell'Ufficio provvede autonomamente.
Interventi subordinati a presentazione di S.C.I.A.	Accertamento di conformità per interventi realizzati in assenza o difformità da S.C.I.A. Sussistenza dei requisiti richiesti dalla legge per ottenere la sanatoria	Art. 37, comma 4, d.P.R. n. 380/2001	Min. 516 € Max. 5.164 €	L'importo è stabilito in relazione all'aumento di valore dell'immobile valutato dall'Agenzia del Territorio;
Interventi subordinati a presentazione di S.C.I.A.	Presentazione spontanea della S.C.I.A. quando l'intervento è già in corso di esecuzione	Art. 37, comma 5, d.P.R. n. 380/2001	516,00 €	/
Interventi eseguiti in base a permesso di costruire annullato	Accertamento dell'impossibilità, in base a motivata valutazione, di rimuovere i vizi delle procedure amministrative o la restituzione in pristino	Art. 38, comma 1, d.P.R. n. 380/2001	Valore venale delle opere o loro parti abusivamente eseguite, valutato dall'Agenzia del Territorio	/
Ritardato o omesso versamento del contributo di costruzione	Mancato versamento, nei termini stabiliti, del contributo di costruzione di cui all'art. 16	Art. 42, comma 2, d.P.R. n. 380/2001	Versamento effettuato nei successivi 120 gg.: aumento del contributo in misura pari al 10% del contributo; superato il termine di 120 gg., se il ritardo si protrae non oltre i successivi 60 gg.: aumento in misura pari al 10% del contributo; superato il termine di 120+60 gg., se il ritardo si protrae non oltre i successivi 60 gg.: aumento del 40% del contributo;	In caso di pagamento rateizzato le norme di cui al secondo comma dell'art. 42 del D.P.R. n. 380/2001 si applicano ai ritardi nei pagamenti delle singole rate